

# In Silenzio

Troppo accesi, quei tifosi. La Clericus cup vieta tamburi, trombe e altri strumenti musicali sugli spalti dopo le proteste degli abitanti del quartiere Aurelio. Addio anche alla musica reggae diffusa dagli altoparlanti per «caricare» le squadre impegnate nel torneo calcistico organizzato dal Vaticano



Calcio 20,45 Rai1



Basket 20,45 SkySport2

## IN TV

■ **9,30 Eurosport**  
Tennis, Australian Open  
■ **13,00 Italia 1**  
Studio Sport  
■ **13,00 SkySport2**  
Nba, Miami-Cleveland  
■ **14,55 Rai3**  
Calcio, Udinese-Catania  
■ **15,00 SkySport2**  
Nba, L.A. Lakers-Denver  
■ **17,00 SkySport2**  
Nba, G. State-Minnesota  
■ **18,00 Eurosport**  
Calcio, Tunisia-Senegal

■ **18,25 Rai2**  
Calcio, Samp-Roma  
■ **20,30 Eurosport**  
Calcio, S. Africa-Angola  
■ **20,30 SkySport1**  
Calcio, Atalanta-Milan  
■ **20,45 SkySport2**  
Basket, Barcellona-Roma  
■ **20,45 Rai1**  
Calcio, Inter-Juventus  
■ **0,00 Eurosport**  
Tennis, Australian open  
■ **2,15 SkySport2**  
Volley, Treviso-Jastrzebski

## MOTO GP | test in pista a Sepang. Bene Capirossi Valentino cade e poi rincorre le Honda

■ «Stiamo facendo progressi». Sesto tempo di giornata, buone sensazioni, ma pronti via e Valentino Rossi (nella foto) è andato lungo disteso nella sabbia di Sepang durante la prima giornata di test per la Motogp sul circuito malese. C'è da lavorare per il dottore nella ricerca dell'assetto e del feeling con la nuova Yamaha M1 gommata Bridgestone. Nessuna conseguenza fisica per Valentino. Peggio è andata allo spagnolo Dani Pedrosa, disarcionato dalla sua Honda, poi andata distrutta. Probabile frattura alla mano destra per il numero due del campionato 2007. Si è affacciato sulla asfalto malese anche il campione del mondo Casey Stoner, quinto. Miglior tempo per Randy de Puniet su Honda. Poi Pedrosa, Vermeulen e Capirossi.



Foto di Shukur Janis/Alf

## In breve

**Sialom di Schladming**  
● **Vince Matt, 3' Moelgg**  
Bella vittoria casalinga per l'austriaco Mario Matt nello slalom notturno di Schladming. Sul podio il francese Jean-Baptiste Grange (leader di specialità) e il nostro Manfred Moelgg al comando dopo la prima manche. 17' Patrick Thaler.

**Tennis, Australian Open**  
● **Nadal in semifinale**  
Lo spagnolo, n.2 del mondo, si è sbarazzato del finlandese Nieminen (7-5 6-3 6-1). In semifinale anche la serba Jankovic (6-3 6-4 alla statunitense Serena Williams) e la russa Maria Sharapova (6-4 6-0 alla belga Justine Henin).

**Rugby, Sei Nazioni**  
● **Italia, out Bortolami**  
Brutto colpo per la nazionale di rugby che perde l'ex capitano Marco Bortolami per sei settimane. Gli accertamenti hanno evidenziato due fratture nella zona orbitale sinistra.

**Basket, Virtus Bologna**  
● **E ufficiale Pasquali**  
Roberto Pasquali è il nuovo allenatore della Virtus Bologna al posto di Stefano Pilastri esonerato dal patron Sabatini.

**Brasile**  
● **Dunga convoca Pato**  
Il giovane brasiliano del Milan, Alexandre Pato, è la novità delle convocazioni di Dunga, ct del Brasile, per la gara del 6 febbraio contro l'Irlanda a Dublino.

**Atletica, Kenya**  
● **Ucciso Ngichich**  
Il 34enne atleta keniano è rimasto ucciso da una freccia. La tragedia sarebbe avvenuta durante uno scontro tra due gruppi etnici a Trans Mara, nei pressi di Masai Mara.

**Ciclismo, Mazzoleni**  
● **Doping: chiesti 2 anni**  
L'Ufficio di Procura Antidoping del Coni, nell'ambito dell'inchiesta «Oil for drug», ha disposto il deferimento di Eddy Mazzoleni, con la richiesta di due anni di squalifica.

# Gol e nostalgia: sono tornati i bamboccioni

Lucarelli, Riganò, Bianchi: bomber partiti in cerca di gloria in Europa. E già di nuovo a casa

di Alessandro Ferrucci

**DI CORSA, MA A CASA.** Perché ai nostri calciatori l'avventura all'estero piace il tempo di un estate, la stagione giusta per strappare un contratto milionario in campionati (ormai) più ricchi del nostro. Poi, immancabile, arriva il mercato di riparazione e, come

spesso accade, la richiesta di tornare in Italia per ricoprire un «ruolo da protagonista». Negli anni passati è successo a giocatori come Albertini, Fiore, Doni, Di Vaio o Tavano, ma il vero boom c'è stato in questo gennaio con ben cinque atleti: dopo Lucarelli al Parma, Riganò al Siena, Cirillo alla Reggina e Storari al Cagliari, è la volta di Rolando Bianchi, conteso da Torino e Lazio. Con i primi in netto vantaggio sui biancocelesti. Ma in tutto questo c'è un aspetto paradossale: le stesse società estere che a giugno si sono contese i calciatori, in questa finestra di mercato hanno fatto di tutto per agevolare il loro ritorno. Bocciati, quindi, dopo pochi mesi. E pensare che da qualche anno, la Premier, la Bundesliga e la Liga appaiono i campi giusti per ricostruire l'ego di calciatori distrutti dalla nostra Serie A: da Bergkamp ad Assuncao, da Henry a Martins sono stati, altri sono, i puntelli dell'undici iniziale. I nostri no. A parte i casi «antichi» di Zola (eletto miglior giocatore nella storia del Chelsea), Di Canio e Amedeo Carboni e quelli più recenti di Cannavaro, Maresca e Tacchinardi, tutti gli altri sono dei costosi panchinari. E pensare che il trio Lucarelli, Bianchi e Riganò, alla fine dello scorso campionato,

è stato il secondo, il terzo e il quinto della classifica marcatori. Mentre quest'anno il bottino è nettamente più magro: a parte l'attaccante livornese (6 reti in 13 presenze), gli altri due hanno viaggiato alla madia di un gol ogni quattro partite. E quasi tutti realizzati nelle prime uscite, quando l'entusiasmo della novità era ancora alto.

Poi sono arrivati i problemi. Per Bianchi la nostalgia gli ha spezzato le gambe, la comprensione dell'inglese e degli stessi inglesi. Anche perché, oltre le normali difficoltà di lingua, ha choccato il Manchester City con una notizia che, da quelle parti, è giudicata al pari di una malattia: è astemio. Via, così, ogni possibilità di socia-

lizzare con compagni che per tradizione dopo la partita vanno al pub a bere qualche pinta di birra. Problemi di rapporti anche con Lucarelli. Per il neo parmense l'ostracismo è giunto dal clan dei brasiliani, preoccupati di perdere spazio e visibilità rispetto alla stella italiana. Per questo evitavano sistematicamente di passargli la pal-

la, ma cercavano triangolazioni assurde pur di dialogare tra loro. Poi c'è il trio Riganò, Cirillo e Storari. Con loro la questione è economica: dal Levante non percepiscono lo stipendio da mesi a causa di problemi momentanei (parola dell'allenatore De Canio) di liquidità da parte del proprietario. Tutti a casa, quindi, con un «però»: l'ingaggio. Oramai, da noi, i conti si fanno fino all'ultimo centesimo e gli stipendi stratosferici scuciti per l'Europa vengono retti con difficoltà. Lo sa bene il Real Madrid, ogni mese «costretto» ad aiutare la Sampdoria con Cassano. Mentre ora tocca alla Lazio fermata dai 2 milioni di euro l'anno di Bianchi, quando la politica di Lotito prevede un tetto massimo di 500mila euro. Altri tempi quando il Milan ingaggiava Fernando Di Napoli, neo campione d'Italia, per non farlo giocare, mai. A loro bastava toglierlo alla concorrenza...



Rolando Bianchi



Cristiano Lucarelli



Cristian Riganò

## L'ANDATA DEI QUARTI

Oggi

Ore 15: Udinese-Catania

Arbitro: De Marco  
(Diretta: Rai 3)

Ore 18.30: Sampdoria-Roma

Arbitro: Morganti  
(Diretta: Rai 2)

Ore 21: Inter-Juventus

Arbitro: Farina  
(Diretta: Rai 1)

Domani

Ore 21: Lazio-Fiorentina

Arbitro: Saccani  
(Diretta: Rai 1)

P&G Infograph

## COPPA ITALIA Oggi i quarti. Rossoneri a Bergamo per il match annullato l'11 novembre C'è Inter-Juventus. E il Milan recupera

Mercoledì di calcio italiano, con il recupero della partita fra Atalanta e Milan rinviata il giorno dell'omicidio di Gabriele Sandri, con la curva bergamasca che bloccò il match. E in contemporanea Inter e Juventus si affrontano per il quarto di finale di Coppa Italia più titolato di sempre. Sempre per la coppa, in campo anche la Roma, che va a Marassi per sfidare la Sampdoria, senza tifosi al seguito, bloccati dal Viminale. Spalletti fa turn over e continua a far riposare l'ex influenzato Toti. Torna dal primo minuto Aquilani. Nella sfida di San Siro la Juventus giocherà con i migliori a di-

sposizione. A casa solo i tre infortunati: Buffon (che ha mal di schiena), Nedved (con la laringite) e Salihamidzic (contrattura ai flessori della coscia destra). «Per il resto, giocano i titolari», fa Ranieri. Che continua a sperare nel mercato («Sissoko e Mellberg ci farebbero comodo»). Mancini fa riposare Ibrahimovic (in attacco Crespo e Cruz) e a centrocampo dovrebbe ripresentare Vieira fra i titolari. Nel pomeriggio in campo anche Udinese e Catania (nella parte di tabellone della Roma) mentre Lazio-Fiorentina si giocherà domani sera all'Olimpico. Ritorno - per tutte - il 30 gennaio.

A Bergamo il Milan proverà a dare fiato alla sua rincorsa alla zona Champions. Ma più che Atalanta-Milan, il tema del giorno a Milan sembra essere il polemico annullamento della conferenza stampa dell'Inter (per gli strascichi dei fatti di domenica sera). Carlo Ancelotti sta con i cugini: «Ci sono arbitri che devono crescere, sono molto giovani, ma non vedo scontentezza - spiega il tecnico rossonero - . Comunque l'Inter merita di essere al primo posto». Atalanta con Doni e Floccari all'attacco, Milan con Ronaldo in panchina e Gilardino e Pato davanti a Kakà.

p.c.

| ESTRAZIONE DEL LOTTO ■ Martedì 22 gennaio |    |    |    |    |    |
|---|----|----|----|----|----|
| NAZIONALE                                 | 20 | 4  | 10 | 8  | 25 |
| BARI                                      | 19 | 70 | 9  | 82 | 22 |
| CAGLIARI                                  | 22 | 54 | 81 | 42 | 11 |
| FIRENZE                                   | 71 | 24 | 4  | 63 | 26 |
| GENOVA                                    | 45 | 14 | 77 | 27 | 70 |
| MILANO                                    | 66 | 70 | 68 | 37 | 53 |
| NAPOLI                                    | 56 | 47 | 16 | 82 | 80 |
| PALERMO                                   | 18 | 49 | 44 | 71 | 29 |
| ROMA                                      | 7  | 76 | 34 | 38 | 10 |
| TORINO                                    | 37 | 43 | 48 | 34 | 16 |
| VENEZIA                                   | 26 | 71 | 65 | 90 | 2  |

  

| I NUMERI DEL SUPERENALOTTO |    |    |    |    |       |
|----------------------------|----|----|----|----|-------|
| 7                          | 18 | 19 | 56 | 66 | 71    |
|                            |    |    |    |    | JOLLY |
|                            |    |    |    |    | 26    |
|                            |    |    |    |    | 20    |

  

| Montepremi          |   |              |            | 2.833.680,96 |
|---------------------|---|--------------|------------|--------------|
| Nessun 6 Jackpot    | € | 1.908.382,71 | 5 + stella | €            |
| Nessun 5+1          | € |              | 4 + stella | € 38.292,00  |
| Vincono con punti 5 | € | 70.842,03    | 3 + stella | € 943,00     |
| Vincono con punti 4 | € | 382,92       | 2 + stella | € 100,00     |
| Vincono con punti 3 | € | 9,43         | 1 + stella | € 10,00      |
|                     |   |              | 0 + stella | € 5,00       |